



Città di Camerino
Provincia di Macerata

PROT: n. _____

**BANDO PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI PER IL SOSTEGNO ALLE
LOCAZIONI RESIDENZIALI PRIVATE PER L'ANNO 2019.
(ART. 11 L. 431/98)**

Cosa disciplina il bando

Il bando disciplina la concessione, da parte del Comune di Camerino, **per l'anno 2019**, dei contributi ad inquilini che sostengano un canone di locazione eccessivamente oneroso rispetto alla capacità economica familiare, previsti dall'art. 11 della Legge n. 431/1998, come modificato dal D.L. 28 marzo 2014 n. 47 convertito con modificazioni nella L. 23 maggio 2014 n. 80, nonché dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1288/2009.

Chi può richiedere il contributo

Possono richiedere il contributo al Comune di Camerino gli inquilini in possesso dei seguenti requisiti:

1. sono cittadini italiani o di uno Stato aderente all'Unione Europea. Il cittadino di uno Stato non aderente all'Unione Europea è ammesso se titolare di carta di soggiorno, o di permesso di soggiorno e iscritto nelle liste di collocamento o esercita una regolare attività lavorativa (art. 40 D.lgs. 25 luglio 1998, n.286); dovrà inoltre essere in possesso del certificato storico di residenza continuativa da almeno **dieci anni** nel territorio nazionale o da almeno **cinque anni** nella regione Marche (art. 11 c. 13^a della Legge 6 agosto 2008 n. 133);
2. hanno la residenza anagrafica nel Comune di Camerino e nell'abitazione per il cui canone di locazione si chiede il contributo;
3. mancanza di titolarità, da parte di tutti i componenti il nucleo familiare anagrafico, del diritto di proprietà, comproprietà, usufrutto, uso o abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze della propria famiglia anagrafica, così come definito dall'art. 2 della L.R. n. 36/2005 e successive modificazioni, situato in qualsiasi località;
4. hanno un contratto di locazione regolarmente registrato, che prevede un canone mensile, al netto degli oneri accessori, non superiore a **€ 500,00**, relativo ad alloggio di proprietà pubblica o privata esclusi alloggi di edilizia residenziale soggetti alla generale disciplina E.R.P. (L.R. 36/2005 e ss.mm.ii.) e iscritto al N.C.E.U., non classificato nelle categorie A/1, A/8 e A/9;
5. appartengono ad un nucleo familiare avente un valore ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) calcolato ai sensi del D.P.C. M. 159/2013:
 - non superiore a **Euro 5.953,87**, equivalente al valore annuo dell'assegno sociale INPS , rispetto al quale l'incidenza del canone locativo annuale risulti non inferiore al 30%;
 - oppure*
 - non superiore a **Euro 11.907,74** equivalente al valore annuo di due assegni sociali INPS, rispetto al quale l'incidenza del canone locativo annuale risulti non inferiore al 40%;

Il valore del canone annuale è quello risultante dal contratto di locazione regolarmente registrato, al netto degli oneri accessori, risultante dall'ultimo aggiornamento - rispetto alla data di indizione del presente bando - ai fini del pagamento dell'imposta di registro.

Il valore ISEE è diminuito del 20% in presenza di un solo reddito derivante da lavoro dipendente o da pensione in nucleo familiare composto da una sola persona.

Ai fini del presente bando, si considera “nucleo familiare” quello composto dal richiedente e da tutti coloro, anche se non legati da vincoli di parentela, che risultano nel suo stato di famiglia anagrafico alla data di presentazione della domanda. I coniugi fanno sempre parte dello stesso nucleo familiare anche quando non risultano nello stesso stato di famiglia, salvo che siano oggetto di un provvedimento del giudice o di un altro procedimento in corso. Una semplice separazione di fatto non comporta la divisione del nucleo.

Cosa bisogna fare per chiedere il contributo

La domanda di contributo è redatta utilizzando esclusivamente l'apposito modello, disponibile presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Camerino – sede provvisoria Via le Mosse, 19-62032 Camerino – tel. 0737 631385 – e deve essere presentata **entro il termine massimo di lunedì 28 ottobre 2019**. La domanda potrà essere consegnata direttamente all'Ufficio Servizi sociali o spedita con raccomandata A/R. (fa fede la data di spedizione che non deve essere posteriore alla data di scadenza stabilita nel presente bando).

Insieme alla domanda deve essere obbligatoriamente presentata la seguente documentazione in copia fotostatica:

- 1) dichiarazione sostitutiva unica ISE e attestazione dei valori ISEE , rilasciata dai C.A.A.F., in corso di validità (anno 2019);
- 2) contratto di locazione regolarmente registrato con gli **estremi della registrazione**;
- 3) ricevuta del pagamento dell'imposta di registro relativa all'anno 2019 ovvero copia della lettera con la quale il proprietario comunica di aver esercitato l'opzione per il regime di tassazione della “cedolare secca”;
- 4) ricevute dell'avvenuto pagamento del canone di locazione, o autodichiarazione del proprietario dell'immobile attestante l'avvenuta riscossione dei canoni 2019. **Le restanti ricevute dei pagamenti dei canoni 2019 successivi alla presentazione della domanda dovranno essere prodotte entro il 31 gennaio 2020**. Dalla documentazione deve risultare chiaramente l'importo dell'affitto distinto dagli eventuali oneri accessori;
- 5) documento di identità in corso di validità e codice fiscale del richiedente;
- **per i cittadini di uno Stato non appartenente all'Unione Europea:**
carta di soggiorno o permesso di soggiorno in corso di validità nonché, per i possessori di questo ultimo, dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante lo svolgimento di una regolare attività lavorativa subordinata o autonoma nel corso dell'anno;
certificato storico di residenza continuativa da almeno dieci anni nel territorio nazionale o da almeno cinque anni nella regione Marche;
- **per chi dichiara in domanda l'esistenza di una situazione di handicap o di invalidità** relativa certificazione rilasciata dalle competenti Autorità.

Nel caso in cui la domanda presentata sia incompleta al punto da non poter consentire la normale procedura d'istruttoria, la stessa verrà ESCLUSA.

Come sarà quantificato il contributo

Il contributo massimo, la cui entità verrà calcolata in dodicesimi in funzione del numero di mensilità effettivamente pagate, è erogato fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Il contributo è calcolato sulla base dell'incidenza del canone locativo annuale sul valore ISEE del nucleo familiare, calcolato ai sensi del D.P.C.M. 159/2013, ed è tale da ridurre l'incidenza fino :

- al 30% per le famiglie con un valore ISEE non superiore a **Euro 5.830,76** entro il limite **massimo di € 2.915,38** (1/2 dell' assegno sociale INPS 2014);
- al 40% per le famiglie con un valore ISEE non superiore a **11.661,52** entro il limite **massimo di Euro 1.457,69** annui (¼ dell'assegno sociale INPS 2014)

Per i nuclei familiari con ultrasessantacinquenni o persone con handicap psicofisico permanente di cui all'articolo 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, per famiglie con un numero maggiore di cinque componenti o composte esclusivamente da un solo genitore e da uno o più figli minori, il contributo da assegnare **verrà incrementato del 25%** anche oltre il tetto fissato. I requisiti che

danno diritto alla maggiorazione del contributo devono esistere alla data di pubblicazione del presente bando.

Il contributo non potrà essere superiore all'ammontare del canone annuale di locazione.

Come sarà concesso il contributo

Il Comune procederà con successivo atto alla definizione delle graduatorie di cui trattasi, stabilendo importi massimi concedibili ai singoli richiedenti tenendo conto dell'ordine crescente dell'ISEE, e se i fondi a disposizione saranno insufficienti a soddisfare tutte le richieste, il Comune liquiderà tutte le richieste ammissibili, riducendo proporzionalmente il contributo spettante.

Il Comune pagherà i contributi concessi solo dopo che la Regione avrà versato le somme necessarie. Prima della liquidazione del contributo il richiedente dovrà documentare la spesa per il canone di affitto 2019.

Il contributo massimo che il Comune potrà concedere verrà ridotto se la famiglia anagrafica del richiedente **ha percepito o richiesto altri contributi per il pagamento del canone di locazione (compresi quelli per l'autonoma sistemazione previsti dalla normativa sul sisma - CAS)** per lo stesso periodo cui si riferisce la domanda. Nella domanda il richiedente deve specificare se abbia già percepito o se abbia già fatto richiesta di analoghi contributi, compresi quelli per l'autonoma sistemazione (CAS).

La riduzione sarà pari alla somma già percepita o richiesta ad altro titolo.

Restano, comunque, salvi i divieti di cumulo espressamente stabiliti per legge.

Verranno concessi contributi in misura proporzionale al Fondo assegnato dalla Regione Marche.

In caso di decesso del richiedente, il contributo sarà assegnato alla persona che succede nel rapporto di locazione. Se non esiste altra persona che succeda nel rapporto di locazione il contributo sarà assegnato agli eredi. In tal caso, gli stessi dovranno presentare apposita domanda al Comune allegando la documentazione attestante il loro stato di eredi.

Verifiche e controlli

Il Comune verificherà, anche a campione, la veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda di contributo (con particolare riguardo ai casi di certificazione ISEE in cui i redditi dichiarati risultino pari a zero); i controlli sulle posizioni reddituali e patrimoniali verranno effettuati dal Comando della Guardia di Finanza competente.

Se, a seguito delle verifiche, risulterà che la domanda contiene dichiarazioni false, il Comune ovvero il Comando della Guardia di Finanza segnalerà il fatto all'Autorità Giudiziaria per le conseguenti sanzioni penali.

Informativa sul trattamento dei dati personali e sui diritti del dichiarante

I dati personali acquisiti saranno trattati solo ai fini dell'istruttoria e secondo quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 e succ.m.e i. Essi possono essere utilizzati per la verifica dell'esattezza e della veridicità delle dichiarazioni presentate nelle forme e limiti previsti dalla vigente normativa.

Responsabile del procedimento e ufficio cui rivolgersi

Responsabile del procedimento è il Responsabile del settore Affari Generali, dr. Francesco Maria Aquili. Gli interessati possono ritirare il modello di domanda e chiedere chiarimenti e maggiori informazioni all'Ufficio Servizi Sociali del Comune, sito nella sede provvisoria in via Le Mosse, n. 19 - 1° piano - tel 0737-631385.

Camerino 2 settembre 2019



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Responsabile Settore Affari Generali)

Dr. Francesco Maria Aquili